

## Lav, a Bergamo il primo sportello contro i maltrattamenti degli animali

### Per le segnalazioni

— Ogni anno in Italia si registrano circa 9mila procedimenti giudiziari per reati contro gli animali, una denuncia in media ogni 55 minuti. A questi numeri si aggiungono numerosi reati «sommersi» che non vengono denunciati. Bergamo è la seconda provincia lombarda per numero di procedimenti (167, con 80 indagati), dopo Brescia. Questi numeri, ancora troppo elevati, richiedono un cambio di direzione. Nasce con

questo scopo lo sportello virtuale territoriale di Bergamo della Lav, per intervenire più efficacemente sul territorio lombardo e favorire le segnalazioni, primo fondamentale passo per salvare animali di ogni specie in pericolo. Lo sportello bergamasco, gestito da Sara Veri, avvocato di Bergamo, è il primo in Lombardia ed è stato presentato ieri mattina. Lo sportello è a disposizione dei cittadini per segnalare casi di maltrattamenti e abusi su ogni specie di animali e. A disposizione un numero telefoni-

co (344.1362519) e una mail: [maltrattamentiberghamo@lav.it](mailto:maltrattamentiberghamo@lav.it). C'è anche un sito web per agevolare le denunce: <https://segnalazioni.lav.it/>. La Lav di Bergamo negli ultimi anni ha ricevuto segnalazioni di ogni tipo: da cani tenuti alla catena nella provincia di Bergamo, nonostante sia illegale), sfruttamenti di animali nelle sagre tradizionali del territorio e segnalazioni di maltrattamenti legati al mondo del circo. «Il tema del maltrattamento è molto caldo,

anche se il Comune non riceve molte segnalazioni dobbiamo attenzionare la questione perché c'è un tema culturale di cui anche l'amministrazione deve farsi carico», ha detto l'assessore al Verde, Oriana Ruzzini. Presenti, oltre ai rappresentanti nazionali e locali della Lav (su Bergamo la referente è Gloria Tiana), anche il comandante della Polizia provinciale, Matteo Copia; il nuovo Garante dei diritti degli animali del Comune, Angelo Maestroni e il consigliere regionale Davide Casati. In videocollegamento anche gli onorevoli Eleonora Evi (Pd) e Devis Dori (Europa Verde) e l'assessore regionale al Territorio e sistemi verdi, Gianluca Comazzi.

**Lucia Cappelluzzo**

